

PIANO REGOLATORE PORTUALE città di PESCARA

DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

L'articolazione dell'ambito portuale

Sviluppando le linee per la redazione dei piani regolatori portuali del Consiglio Superiore dei P.R.P. l'ambito portuale è stato articolato in due macro aree, la prima individua il porto operativo in senso stretto, ovvero gli spazi, i piazzali, le banchine, e infrastrutture direttamente funzionali all'efficienza delle operazioni portuali, la seconda è relativa invece a quelle aree di interazione tra porto e città. Tali aree di confine e di frontiera sono spesso spazi di conflitto e di tensione, spazi di frattura e di separazione tra città e porto. Il piano portuale, riconoscendo che tali aree non sono indispensabili al funzionamento operativo del porto, intende promuovere la loro integrazione al sistema urbano, valorizzando e relazioni visive, funzionali, culturali ed economiche, che in modo diverso legano la città al'area portuale.

In tale prospettiva il piano ha rilevato che le aree di interazione tra porto e città hanno caratteristiche e ruoli diversi a seconda del settore e dei diversi spazi funzionali dell'ambito portuale.

Le aree si hanno portuali così a riconoscere aree di diversa identità e intensità razionale, comprendenti sia porzioni di ambiti portuali, sia parti di tessuto urbano.

I sotto-ambiti individuali sono i seguenti:

1. Tra Ponte Rifornimento e Ponte d'Annunzio;
2. L'interconnessione dell'asse attrezzato con la banchina in riva destra lungo Via Andrea Doria;
3. Il nodo di Piazza Madonna;
4. Il nodo della Stazione Marittima e le aree dismesse ex CO.FA.;

Con modalità diverse tutti i sotto-ambiti sono interessati da le normative della Variante al P.R.G. e dai Piani Particolareggiati in corso di realizzazione dagli uffici tecnici comunali. Di conseguenza le norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Portuale, dovranno necessariamente confrontarsi con le norme urbanistiche in via di definizione.



1 CA PONTE ANNUNZIO A PONTE RIFORMA

2 PIAZZA DELLA MADONNA

3 INTERCONNESSIONE PIAZZA DELLA MADONNA

4 AREA DISMESSE EX CO.FA. VIA G. COLICCI

5 SOTTOAMBITO TECNICO-OPERATIVO

PR2-SUB AMBITO B

PR2-SUB AMBITO C

0 METRI 500 1000

La presente copia, composta di n° 2 fogli, è conforme all'originale
Pescara il 21/11/2008

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO
Arch. Tommaso Valentini

COMUNE DI PESCARA
REGIONE ABRUZZO

PORTO DI PESCARA

PIANO REGOLATORE PORTUALE 2008

4146

ALLEGATO come parte integrante alla descrizione dell'articolazione dell'ambito portuale

7/8/08 del 29 OTT. 2008
L. SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Arch. D. Di Stefano

Titolo elaborato:		DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO L'ARTICOLAZIONE DELL'AMBITO PORTUALE	
Scale:	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	T	A 0 1 0
Coordinamento generale:	Dott. Ing. Chiara BARILE	Responsabile Unico del Procedimento:	Dott. Ing. Luciano DE BIASE
Coordinatore gruppo di progettazione:	Prof. Ing. Alberto NOLI	Aspetti marittimi e nautici:	Prof. Ing. Paolo DE GIROLAMO
Aspetti urbanistici e architettonici:	Prof. Arch. Rosario PAVIA	Aspetti urbanistici e architettonici:	Prof. Arch. Giuseppe BARBIERI
Aspetti trasportatori - Connessioni terrestri:	Dott. Arch. Raffaella MASSACESI	Aspetti trasportatori - Connessioni terrestri:	T.P.S. - Dott. Ing. Guido Francesco MARINO
Aspetti ambientali:	MED Ingegneria s.r.l. - Dott. Ing. Paolo ATZENI	Aspetti ambientali:	Dott. Geol. Francesco IEZZI
Aspetti geologici:	Prof. Ing. Giuseppe SCARPELLI	Aspetti geologici:	Prof. Ing. Giuseppe SCARPELLI
Aspetti socio - economici:	ECOSFERA - Dott. Ing. Domenico MEVOSO	Aspetti socio - economici:	ECOSFERA - Dott. Ing. Domenico MEVOSO

RF. Dis.	Data	Rev.	DESCRIZIONE	Realizzato	Verificato	Approvato
Nov. 2008						